

UNITA' DI RACCOLTA MOBILE (UdR)

Dott. G. Florio, ASL 4 Chiavarese

Autosufficienza Regionale: parametro dinamico

Premessa

- Piano Sanitario Nazionale:
l'autosufficienza del sangue e dei suoi derivati costituiscono un obiettivo nazionale finalizzato a garantire a tutti i cittadini uguali condizioni di qualità e di sicurezza trasfusionale

Altri attori:

- le Regioni:
convenzioni con le Associazioni dei donatori
- le Associazioni:
concorrono alla raccolta con mezzi e personale propri

Esigenza del donatore: riduzione dei disagi personali

- Logistici
- Tempo
- Giornate

PERIFERIZZAZIONE

.....dove posso,
quando posso, come posso...

Nuove direttive europee

SCOPO : ottimizzare e uniformare le attività
di raccolta

D.L. n. 208 del 06/11/2007 riguardante le norme relative ad un sistema di qualità

- Le Regioni, prevedono i necessari provvedimenti affinché i SIT e le UdR attivino un sistema di qualità conforme alla normativa nazionale.....
- Compreso nel sistema qualità.....Tutto quello che ruota attorno alla donazione di sangue:locali, personale,attrezzature, CQ, ritiro emocomponenti....
- Garanzia che tutti i processi critici siano documentati in dettaglio

D.L. n. 208 del 06/11/2007 riguardante le norme relative ad un sistema di qualità

- UdR pari dignità con i SIT
- Valutazioni periodiche e correttivi
- Funzione di garanzia della qualità interna o associata, che collabora alla soluzione delle problematiche, esamina ed approva tutti i documenti corrispondenti alla qualità.....

D.L. n. 261 del 20/12/2007
riguardante norme di qualità e sicurezza
per la raccolta, il controllo, la lavorazione,
la conservazione e la distribuzione del
sangue umano e dei suoi emocomponenti

DEFINISCE:

i requisiti generali di tipo
organizzativo e gestionale

UdR pari dignità con i SIT

- Qualità di prodotto eccellente e sicuro come quello che si ottiene al SIT
- Garanzia per i donatori dei medesimi livelli di assistenza già presenti al SIT
- Pari responsabilità

Cosa sono le unita' di raccolta?

- Sono raccolte extraospedaliere
- Operano come punti di raccolta a integrazione dei **Servizi Trasfusionali (SIT)**

Le UdR si distinguono in:

- Fisse
- Mobile

- Permanenti
- Temporanee

Caratteristiche delle UdR

- Dipendono sotto il profilo tecnologico, organizzativo e strutturale dal SIT competente per territorio;
- Gli standard di selezione, le tecnologie di raccolta e le procedure operative devono essere uguali a quelle del SIT di riferimento;
- Locali adibiti esclusivamente alla raccolta (sedi temporanee);
- Il personale può essere delle Associazioni o del SIT.

Requisiti minimi strutturali

- Art.1, DL. 27/12/90 :
 - Locali di dimensioni coerenti con le finalità per cui vengono utilizzati e con l'entità dell'attività svolta
- Racc.ne R/95/15 CE, 1999 :
 - Locali per le UdR devono soddisfare i requisiti minimi per il benessere e la sicurezza dei donatori e del personale
 - Locali separati da altre aree di lavoro

e, quindi :

- Sala accettazione
- Sala visita: lettino, scrittoio, due sedie, bilancia pesa persone.....
- Sala prelievo: due poltrone-lettini per salasso, armadi di sicurezza, armadio per conservazione materiale di raccolta e disinfezione, tavolino, presidi di emergenza
- Sala riposo e ristoro post donazione

Dotazione organico

- Art. 2, DL. 27/12/90 :
 - Prevede che il personale sia numericamente adeguato al carico di lavoro e tecnicamente preparato secondo le varie modalità di prelievo
- Gruppo di lavoro Standard (SIMTI), 1995 :
 - Dotazione organico minima per le UdR :
 - 1 Medico
 - 2 IP
 - 1 Amm.

Compiti del personale delle UdR

- Accertamento dell'idoneità del donatore:.. visita medica, anamnesi, Hb, P.A., F.C., peso,..
- Prelievo unità di sangue; (possibile raccolta di plasma e/o di piastrine mediante aferesi se equipe del SIT);
- Gestione emoteca contenente sacche di sangue;
- Invio al SIT delle sacche e dei moduli di accettazione.
- Motivato ed addestrato nella prevenzione e nel trattamento delle complicanze.

ASL 4 - anno 2006

32.8% raccolto nei centri esterni
di cui il

→ **62%**

prelevato in unita di raccolta fisse con nostro
personale

UdR fisse nel levante genovese:

- AVIS di S.Margherita Ligure
- Rapallo
- Sestri Levante
- Varese Ligure
- Fidas di S.Stefano d'Aveto

UdR mobili nel levante genovese:

- Chiavari, Lavagna, Rapallo, Carasco,



AVIS
UNITÀ DI RACCOLTA MOBILE

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

AVIS

NUMERO VERDE
800 261580

Casacar

UNITÀ DI RACCOLTA MOBILE

AVIS Provinciale di Genova, Corso Europa 183 - 16132 Genova
Tel: 010 355861 - 010 355617 - Fax: 010 355604
www.avis-liguria.it
genova.provinciale@avis.it

Con il ca
fond
◆◆ c



Momenti di criticità:

Sicurezza soggettiva

Il donatore si deve sentire sicuro e tutelato durante la donazione

- Informazione sulla procedura e sui rischi
- Condivisione delle motivazioni
- Disponibilità del personale
- Ambiente di raccolta

Sicurezza oggettiva

Eliminare o ridurre i rischi della donazione e avere livelli di assistenza massima

- **Personale medico e paramedico** (preparato, aggiornato, efficiente)
 1. Competenze generali pertinenti alla qualifica
 2. Competenze professionali per garantire i livelli qualitativi del prodotto
 3. Competenze rispetto alla normativa vigente
- **Strumentazione e protocolli di intervento idonei ed appropriati**
 1. Personale addestrato e periodicamente aggiornato per emergenze cliniche
 2. Personale in possesso della qualifica BLSD (Basic, Life, Support, Defibrillation)

Accertamento di identità del donatore (certa e sicura)

- Non accettare chi non abbia documenti di identità e/o tessera associativa
 1. DONATORI EXTRACOMUNITARI, Criteri:
 - Residenza due anni,
 - Iscritti al SSN
 - Conoscenza lingua italiana
 - Eventuali conviventi
 - Ritornano al loro paese?
(Direttiva Lombardia 2005)
- Evitare scambio tra donatori (abbinamento univoco donatore-unità-provette)

Mancanza di riservatezza

1. DONATORI OCCASIONALI: per motivi inerenti la sicurezza trasfusionale del ricevente è auspicabile non utilizzare le UdR per il loro reclutamento (Standard M.T.2007)

Diminuita sicurezza

- Luoghi

- Sede e luoghi che consentano di garantire gli eventuali interventi di urgenza

D.M. 25/01/2001

- Presidi di emergenza

- Difficoltà ad affrontare e risolvere le problematiche che possono verificarsi

Ambiente di raccolta

Distribuzione degli spazi secondo normativa:

- Spazio ridotto
- Non si dispone di un piano di lavoro idoneo
- Strutture murarie inefficienti e non idonee

Sbilanciamento tra donatori e personale

L'afflusso eccessivo diminuisce il livello di qualità della raccolta

Poltrona da prelievo

- Difficile manovrabilità
- Solo accesso monolaterale

Igiene ambientale

Rispondente alle norme sanitarie vigenti

Sistemi di raccolta (sacche)

Non uniformità
Difficoltà di separazione

L.G., CNS 07/07/2008

dal 01/03/2009 obbligatorio utilizzare solo sistemi di prelievo del sangue intero e degli emocomponenti che consentano la deviazione del primo volume di sangue (30 ml.) da utilizzare per l'esecuzione di test diagnostici per prevenire la contaminazione degli emocomponenti da batteri cutanei.

Tipo di provette per il campionamento

- Non uniformità
- Non possibile eseguire specifici test :
 - Festivo
 - Fuori orario

Bilance

Standard M.T. 2007

Garantire la manutenzione periodica preventiva ed il controllo dello stato di taratura

- Requisiti minimi.....
- Si auspica rispondano ad ulteriori requisiti
 - Collegamento ad un sistema informatizzato di gestione della tracciabilità.....
 - Memorizzare un numero significativo di donazioni
 - Identificare mediante lettore ottico, l'unità e l'operatore che esegue il prelievo
 - Possibilità di collegamento informatico con sistema di frazionamento, anche in tempi differiti

Trasporto e stoccaggio sacche

Specifiche procedure per il confezionamento ed il trasporto delle unità di sangue raccolte presso le UdR in relazione a :

- Tipologia del contenitore
- Modalità di confezionamento
- Modalità atte a garantire la corretta conservazione.....durante il trasporto

Standard M.T.2007

Rietichettatura al SIT

Secondo quanto previsto da specifica procedura del SIT di riferimento:

- Generalità scritte per esteso e a stampatello
- Corrispondenza univoca donatore – sacca-provette
- Etichette adesive non a tenuta

Gestione informatica delle UdR

- UTILE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA E LA TRACCIABILITA' DEI DATI CON RIDUZIONE DEI TEMPI

INTERFACCIAMENTO UdR – SIT
PEN DRIVE
ON LINE

Personale conclusione

Le UdR non dovrebbero essere accettate
perche' mancano di requisiti minimi di
igiene e di sicurezza per il donatore e
per il personale

Raccolta sangue anno 2006

| | SIT | CRM | TOTALE |
|-----------------|-------|-------|--------|
| Regione Liguria | 39544 | 29315 | 68859 |

Raccolta sangue anno 2007

| | SIT | CRM | TOTALE |
|-----------------|-------|-------|--------|
| Regione Liguria | 39068 | 30466 | 69534 |

allora:

Sarebbe più critica la scarsità di donazioni
volontarie e periodiche ;

quindi

Le UdR

SONO INSOSTITUIBILI